

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

ABBONAMENTO

Esca tutti i giorni tirando le Domeniche
L'anno a domicilio a nel Reg. 2
Anno 1 lire 16
Semestre 8
Trimestro 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno
Semestre o Trimestro in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato Cent. 5.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del
gerente: comunicati, necrologi, di-
chiarazioni e ringraziamenti, ogni
linea Cent. 30
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione
Via Savorgnana, N. 15

Il suffragio universale

Mostrò, in Austria i partiti giovani
lottano audacemente e a quanto pare,
fortunatamente per ottenere una qual-
siasi forma di suffragio popolare che a-
bolisca le privilegiato circoscrizioni elet-
torali tanto politiche quanto amministrati-
vo che vigono in quell'impero retro-
grado, da noi è stata lanciata l'idea di
una agitazione perché dai legislatori sia
concesso un suffragio universale, veramen-
te universale, accorde cioè il di-
ritto di voto ad ogni cittadino senza di-
stinzioni o limitazioni alcuna.

Per quanto, naturalmente, non sia da
farsi alcun raffronto con l'antiquato di-
ritto di voto austriaco, tuttavia, non si
può disconoscere che anche nel nostro
Regno questo diritto non è così esteso,
così generale come i tempi moderni di
libertà e di eguaglianza richiederebbero.
E noi che ci sentiamo veramente ra-
dicali, noi che abbiamo profuso il con-
vincimento che il mezzo misura non of-
frono il modo più sicuro e più sollecito
per promuovere quell'elevamento civile
e sociale del popolo che ci sta massima-
mente a cuore: noi salutiamo con pia-
cero l'idea nuova che è stata lanciata
nella vita pubblica d'Italia, desiderosi
anzi che essa, dopo i primi sprazzi,
non sia posta neghittosamente, come
molte, come troppe volte accade tra noi,
nel dimenticatoio.

Noi salutiamo la nuova idea e vi con-
sentiamo con tutto il ardore che ci viene
dalla indipendenza e dalla intangibilità
dei nostri principi, spogli di qualsiasi
preoccupazione o interesse ispirato da
opportunismo, fermi soltanto nella mas-
sima che, di qualunque sorta sia, la vo-
lontà del popolo debba sempre prevalere,
preparati in ogni modo di dilagare con
la nostra opera quella volontà verso i
torrioni che noi, secondo ragione, consi-
deriamo come i migliori al progresso
della nazione, dell'umanità.

spes.

Fra gli italiani d'oltre confine

Fra italiani e croati

L'altro ieri alla dieta di Zara, il de-
putato Trevisio-Pavicic (croato) disse che
la politica austriaca sta tutta al servizio
dell'idea pangermanista la quale tendo
alla conquista di tutta la penisola balca-
nica per la nazionalità tedesca. I croati
hanno perduto ogni speranza che l'Au-
stria possa diventare uno stato federale,
in cui gli slavi fossero equilibrati alle
altre nazionalità. L'Austria ha seguito
nella Dalmazia soltanto una politica di
oltranza per tenere il paese sempre al
suo potere, ma a questa politica mette
fine l'ordine del giorno di Fiume. Il
partito croato si è perfettamente riconci-
liato con i serbi, e spera che anche gli
italiani si assoceranno ad essi per la
comune difesa contro il pangermanismo,
l'unico nemico dei croati e degli italiani,
mentre i croati non combatteranno mai gli
interessi degli italiani, ma soltanto vorranno
liberarsi dall'egemonia degli italiani in
Dalmazia.

Il deputato Zilicotti (italiano) rispon-
dendo a una domanda rivolta dal de-
putato Trevisio, dice di non essersi espresso
mai, neppure nelle lotte più appassionante,
in termini offensivi sul conto della na-
zione croata. Gli italiani sono pervenuti
al convincimento che il loro avvenire è
collegato a quello degli slavi.

Il deputato Trambic (croato) parlò
della costituzione di due comitati, ita-
liano e croato, per trattare la soluzione
della vertenza italo-croata in Dalmazia,
sperando che tratteranno la questione
obiettivamente, realizzando i giusti desi-
deri degli italiani.

Per il suffragio universale

A Pirano, la forte città italiana, la
rappresentanza municipale su proposta
della Deputazione comunale votò a grande
maggioranza un ordine del giorno cal-
deggiante l'introduzione del suffragio
universale.

Nella serata si radunarono sulla piazza
alcune centinaia di persone capitanate
dai capi del locale partito socialista, che
fecero poi una passeggiata per le vie della

Regolazione del torrente Versa

Le Deputazioni comunali di Romas
e di Versa hanno presentato alla Luogo-
tendenza un'istanza per ottenere la defi-
nitiva regolazione del torrente Versa e
del Judica, che in tempo di piena allar-
gano le circostanti campagne dei due com-
muni interessati. Per tale regolazione
è stato un progetto elaborato dall'ing. An-
tonioli.

Trieste pro Calabria

Chiusa la sottoscrizione che era stata
aperta nelle colonne del *Piccolo* per so-
correre la infelice popolazione della tra-
svagliata Calabria, il totale della somma
raccolta, o che in più riprese fu rimessa
a Roma al presidente del Consiglio dei
ministri on. Fortis, risulta essere di cor.
73.702.23 più lire 249.11.

Quantunque i triestini abbiano sempre
risposto con generosità all'appello allor-
quando si trattò di soccorrere i fratelli
d'Italia, colpiti da una qualche calamità,
e altre volte si sono raccolte a tale
scopo ingenti somme, mai si era giunti
alla somma raccolta con la sottoscrizione
per i danneggiati di Calabria alla quale
la popolazione contribuì con commovimento
spontaneo. Se si aggiunge alla cifra
suddetta, poi, la somma di 6000 corone
giarite dalla Delegazione municipale o
inviata direttamente a Roma, e le elar-
gizioni inviate al r. Consolato d'Italia,
ammontanti a cor. 4310 e lire 855, più
altre elargizioni mandate ai vari comitati
del Regno, risulta che Trieste diede, alle
vittime della Calabria, 100.000 corone,
dando così novella prova di quella ge-
nerosità che è la sua caratteristica.

NOTE E NOTIZIE

Per il porto di Venezia

Leggiamo in una circolare del Comi-
tato per gli interessi del porto di Venezia:
«Il vivo desiderio di riunire in un
fascio tutte le forze per ottenere dal Go-
verno una pronta risoluzione dei gravi
problemi che interessano la vita com-
merciale del porto di Venezia ci rese
parziali della necessità di costituire un
unico Comitato di tutela nel quale avve-
sere parte le Autorità locali politiche,
amministrative e commerciali. L'Unione
comitale del porto di Venezia ed i
principali industriali e commercianti.

Per concretare i mezzi più opportuni
onde raggiungere lo scopo suddetto ri-
teniamo della massima urgenza convocare
in solenne Comitato gli onorevoli rappresen-
tanti politici, amministrativi e commer-
ciali della Regione Veneta e delle altre
Regioni limitrofe strettamente legate
agli interessi commerciali del porto di
Venezia, nonché commercianti ed indus-
triali che dalle rispettive Regioni pos-
sano portare tanto prezioso concorso di
attività e di consiglio.

Il Comitato pertanto, di cui è presi-
dente Filippo Grimani, indico in Venezia
un Comitato per il giorno 26 corrente alle
ore 14 nelle sale del Circolo artistico a
S. Fantin, teatro. L'on. Fencic e si augura
che quest'atto di bene intesa solidarietà
sia fecondo di pratici risultati.

Una intervista con De Amicis

Il *Pungolo* di Napoli intervistò Edmondo
De Amicis che si trova da alcuni giorni
a Napoli per riposarsi dalle fatiche.
De Amicis disse che sta ultimando una
nuova edizione dell'*Idioma gentile*. A
tal proposito aggiunse che dopo le critiche
morte al suo libro si recò a Firenze dove
in un'inchiesta fatta, poté assodare
che su certe locuzioni, ritenute erronee
toscano, gli stessi toscani non si trovano
d'accordo.

Parlò delle impressioni che gli produsse
Napoli, simile solo a quelle di Parigi e
di Londra, e fece comprendere che forse
farà un libro su Napoli.

SPIGOLANDO

Albergo popolare natante

Il signor Arbuckle di New York, col-
pito dai magri salari delle giovani donne,
pensò di provveder loro una abitazione
a modesti prezzi, ed a tale scopo com-
però un bastimento, riducendolo ad abitazione
per 75 donne. Poi per dare alloggio a
25 uomini comperò un'altro bastimento.
Il prezzo d'alloggio è di 50 centesimi
per notte.

Statistiche curiose

La statistica sui matrimoni, testò publi-
cata in Svizzera dimostra il fatto curioso
che la maggior parte dei matrimoni, negli
ultimi tempi in quella repubblica è stato
contratto con grande differenza di età fra
gli sposi, l'uomo essendo sempre molto
più giovane della donna. Di 2200 mat-
rimoni così celebrati l'anno scorso, in 2352
l'età dello sposo era inferiore perfino di
13 anni a quella della sposa.

È stato fatto uno studio recente dal
signor Dolléans sullo moneta coniata dal
1803 in Francia al 1904. È risultato
che ne furono coniate per un valore di
15.454 milioni e che attualmente non ne
esistono che 6375 milioni.

Dieci anni fa, nelle due agglomerazioni
di Bronx e di New York, che formano
la parte più importante di New York, si
contavano 12.000 apparecchi telefonici,
oggi ve ne sono 150.000, ossia più di
95 per mille abitanti, il triplo di Parigi,
il quadruplo di Londra.

La polizia di Londra è fatta da 15.847
guardie, e costa circa 83 milioni di fran-
chi all'anno.

Secondo l'ultimo volume della stati-
stica giudiziaria, testò pubblicato, la media
dei furti in Italia varia da un minimo
di 107 furti per ogni 100 mila abitanti
in provincia di Vicenza, ad un massimo
di 1101 dato dalla provincia di Cagliari.
Lo provincia che stanno al disotto di 200
furti ogni 100 abitanti sono Vicenza,
Cuneo e Lucca; quelli al disopra dei
900 sono Cagliari e Sassari.

Dimostrazione contro un prete

Nelle vie di Bari vecchia scoppiò do-
menica sera un chiasso indemoniato. Il
sacerdote Sebastiano Ranieri aveva se-
dotta la bellissima ragazza diciottenne
Vicezzina De Gioia, con cui amoreggiava,
ad ora che l'arcivescovo gli avesse tolta
la messa per novanta giorni. La questura
ricorse e trovò il reverendo che so ne
sentì dire di tutti i colori dalla folla o
che passò il giorno con lui. Il 25 si
togliò gli abiti talari per sposare la ra-
gazza.

Guorj che non invecchiano

Togliamo dall'*«Italia»* di San Fran-
cesco che un tratto assolutamente comico è
stato commesso ad Austin. Il rapitore si
chiamava Kaylor Bett, la rapita Elisabeth
Molley, e la comicità o la originalità del
rapimento sta nel fatto che lei ha 74 anni
e lui 96! Proprio vero che il cuore non
invecchia!!!

Un motore ingegnoso

Un motore abbastanza ingegnoso è
che può riuscire utile quando si ha bi-
sogno di una piccola forza motrice, è
quello dell'americano Mitchell. L'apparato
si compone di una ruota cava riempita
d'acqua e di un liquido che può evapo-
rare. Il movimento della ruota si dà a
mezzo di una sorgente calorifica come il
sole o un becco a gas, ed è dovuta al
cambiamento di pressione fra il liquido
interno e la sorgente calorifica.

Per finire.

— Il tuo vestito ha un'aria molto lo-
gora. — osservava Giovannelli al suo in-
timito amico, il poeta. — Perché non lo
fai voltare?

— Credi tu che i vestiti abbiano tre
rovesci? — domandò il poeta, malincon-
icamente.

E nulla più fu detto intorno a questo
argomento.

RIVISTA AGRARIA

Travasiamo il vino

Ma il vino proveniente da uve cattive,
cioè gradinate, peronosperate, ecc. ecc.
Nelle feccie da esso deposte, abbandonate,
vi sono milioni di microrganismi dannosi
al vino il quale già scolorito per la di-
sarmonea sua composizione, può addirittu-
ra guastarsi.

Le uve con le quali devessi operare
sono già note, aggiungiamo solo di ri-
cordarsi di travasare, in giornate serene
in cui non tirino specialmente i venti
sciroccali, o in botti stannissime e solorate
senza tanto risparmio.

Si tenga presente che con questo con-
siglio non vogliamo escludere il p. tra-
vaso, nossignore; anzi fino di dicembre
si travaserebbero regolarmente.

Dopo il travaso è bene addizionare del
solfito di calcio o del bisolfito di potassa,
nel primo caso occorrono 10-12 grammi
per ettolitro; nel secondo 8-9 pure per
ettolitro.

Un'associazione italo-americana d'agricoltura

Incoraggiata con forti capitali e da
molti dei più filantropici uomini dell'A-
merica del Nord, il presidente Roosevelt
fra questi, è stata organizzata un'associa-
zione italo-americana di agricoltura con
uffici ad N. 100 Fifth Aves di New
York, avendo per mira la distribuzione
o colonizzazione dei campi del Sud per
le migliaia di emigranti italiani che oggi
si trovano tutti agglomerati nei grandi
centri del Nord America, New-York ed
altre città.

Il vescovo Bonaventura E. Broderick
che per molti anni fu in Italia ed è il
presidente ed ha con lui molti associati
fra i più grandi industriali americani,
pensa che la impresa andrà benissimo
essendo gli italiani i migliori agricoltori.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

S. Daniele

20 novembre

Il tramonto degli dei. — Per sabato
sera era preannunziata una gran seduta
di gala. La storica campana del comune
annunciò sull'imbrunire la convocazione
dell'*Arringo* chiamato a decidersi sulla
proposta della Giunta circa al *referen-
dum* popolare per la riconferma del
dott. Colpi.

Giunse intanto la *Patria del Friuli*
con una corrispondenza da S. Daniele.
Ah poveri autorelli, almeno foste più
abili nel difendere l'amministrazione at-
tuale, già moralmente liquidata! Le in-
sinnazioni dell'amoristica corrispondenza
ebbero un successo... di commiserazione
universale per l'autore e per gli ispiratori.

Alla 20.30 nei pressi del Municipio
stazionavano circa 500 persone. Il dott.
Colpi gode le simpatie della popolazione
rurale e di gran parte del centro, dun-
que la sua riconferma era da tutti desi-
derata. I clericali intrasigenti mossero
in questi giorni guerra spietata all'opere
sanitario: reo di aver messo il dito
sopra una piaga molto dolorosa. Infatti
è noto che in seguito all'inchiesta Ma-
galdi due nipotini furono licenziati dal-
l'ospedale. Tenevoro le più suore? Apriti
cielo!

I contadini obbedirono finora sempre
ciecamente l'espocchia del clericismo; i
quali riuscirono, con ogni sorta di perfidio
o d'insinuazioni, a screditare persone ed
a far credere che il Comune fosse enor-
memente gravato di debiti per opera dei
democratici. Come fare per darlo stratio
al dott. Colpi? Un po' di propaganda per
le stalle o basta finita! Stavolta però il
pericoloso gioco non riuscì. I contadini
fecero comprendere ai nott propagandisti
di starene quieti; altrimenti... botte!

I corvi giacchiavano qua e là per paese,
quando i partigiani del dott. Colpi se ne
altarono fortemente.
La popolazione rurale si dimostrò con-
traria al *referendum* ormai creduto una
gherminella, e volle si procedesse *ipso
facto* alla riconferma del loro amato me-
dico. Gli deli della maggioranza, tanto
incensati, adorati in Consiglio, furono sin-
tuiti a fischio ed urli ogniqualvolta ten-
tavano. Poveracci, quanta compassione
essi fecero! L'avv. Jogna vide tramonta-
re in una sola sera la sua stella... In-
somma è più facile ballare un waltzer
che amministrare un Comune! Le equi-
vocationi, le finte, l'ipocrisia, a nulla val-
sero, bisognò accontentare il popolo ad
ogni costo.

I *patres patrias* decisero... di lasciar
sondere il contratto o di riconfermare la-
citamente il dott. Colpi. La minoranza
trasse da un grave imbroglio la Giunta
e s'ebbe tutti gli onori della serata. I
signori del centro, sempre in lotta fra
loro, hanno visto come i contadini, sono
compatti? C'è quanto uomini ed una
sola idea; un solo volere!
I santerelli che si assunsero l'infame
compito di solibollatori, vollero scherzare
col fuoco e furono scottati! «Cio che
volete, otterrete!» essi dissero ai con-
tadini. E stavolta essi vollero ciò che Tar-
talo non volle. Evviva Combes. X.

Venezia

21 novembre

Prudenza coi cavalli. — Giovanni
Moretto mentre accarezzava un cavallo
che stava mangiando, ricoverto da questo
un calcio al torace che gli ruppe quattro
coste.

Il dott. Castellano, prontamente chia-
mato, prestò tutte le cure del caso al
ferito, che ne avrà per circa un mese.

Civiale

21 novembre

Funerali. — Questa mane seguirono i
funerali del compianto Tuzzi Amadeo, di
anni 42, morto, quasi rotondamente, a
Tredis, ove erasi recato per affari.

La salma arrivò a porta S. Domenico
verso le undici, con oltre un'ora di ritar-
dato, da quella fissata dall'itinerario per
i funerali.

Fuori porta, sul piazzale che prospetta
la villa Moro, si radunarono associazioni,
amici, conoscenti, numerosissimo popolo.
Formatosi il corteo, si diresse verso il
cimitero.

Seguivano: il coreo, parenti, numero-
sissimi amici, la Società operata con ban-
diera; la rappresentanza della Società
mandamentale di tiro a segno, pure con
la bandiera. Sul carro posavano diverse
splendide corone di fiori freschi. Rile-
viamo quella della vedova; quella dei
fratelli Moro; quella della famiglia Bol-
lina; quella del personale della tipografia
Fulvio ed altri ancora.

Numerosissima le sottoscrizioni di con-
doglianza, e due lunghe file di portatori
di torce.

Ritornammo alla desolata famiglia la
nostra condoglianza.

Sistemi e metodi antifol. — Ci venne
riferito che in un istituto non laico, di
civolta città, usando metodi che hanno
del ridicolo, anche quando il bisogno è
ostremo o piccolissimo tale, per accettare
un orfano, sollevano mille difficoltà o si
contrattano le condizioni mentre ne ac-
collano spesso volte senza il concorso
dell'urgenza o senza tante formalità o
garanzie, ma semplicemente con una let-
terina che parzi di tabacco *Santi Padri*.

Con l'ospitare questi disgraziati e vo-
derli utili o onesti e mezzo dell'educa-
zione e del lavoro, l'istituto compie un
insieme di azioni sante, bastevoli a pro-
curargli piano da ogni persona abbiano,
incoraggiamento dalle altre istituzioni che
hanno per scopo la carità ed il soccorso.
L'istituto, che ha un'ottima fama, ha
fatto così marocchiano, si mitiga, si annida
tutta questa opera di carità istituita ed
alimentata da persone che ragionavano
assai diversamente.

Prima di entrare in particolari assu-
meremo diligenti informazioni.

Pozzuolo

20 novembre

Un ubriaco che si annega. — Giulio
De Cecco, d'anni 31, di Pozzuolo, con-
duttore di caldaie, addetto allo stabilimen-
to Galvani di Pordenone, ritornato
qui da qualche giorno, lunedì sera dopo
aver bevuto più del bisogno, ricasando
onde nella roggia. A quell'ora (era u-
scita dall'osteria Gaspari alle 22) non
passava nessuno per la via, ed il De
Cecco sarà stato in caso di chiamare a-
luto, e perciò si annegò.

L'eri mattina il cadavere fu rinvenuto
impigliato nella griglia della roggia in
prossimità della filanda Masotti.

Nel pomeriggio si recò sul luogo il
Pretore del 2, mandò per la formalità di
legge.

Cose dell'istruzione

Scuole tecniche

Ci giunsero parecchi reclami di padri
di famiglia luminanti che con l'orario
da pochi giorni vigente alle S. Scuole
Tecniche, gli alunni hanno perfino due
giorni di vacanza alla settimana, senza
contare che in certe classi una sola ma-
teria viene impartita da due professori,
con grave dispendio del profitto.

Assunte le necessarie informazioni,
possiamo assicurare che ciò non dipende
dalla trascuranza dei preposti, bensì da
un incredibile abbandono del Ministero
della P. I. che, sollecitato da dall'ap-
ertura dello scuole, non ha provveduto au-
cora al numero degli insegnanti, propo-
zionati all'esuberanza degli allievi.

Ciò è vorgegnoso ed i padri di fami-
glia hanno ragione di protestare, oggi
specialmente che le tasse scolastiche
portate ad una cifra abbastanza rispet-
tabile per un insegnamento che si rende
indispensabile ad ogni operato dell'avve-
nire, lo devono pur pagare in scadanza
o se non pagano, si vedono rimandati a
casa i ragazzi.

La Giunta dovrebbe protestare energic-
amente presso il Ministero e magari, per
essere dalla parte della ragione, finire
una buona volta, quei lavori di adatta-
mento e di arredamento delle aule che
avrebbero dovuto essere in punto alla
poca del cominciamento dello scuole.

Allora l'affero per un braccio e lo diedo lo coltellato senza sapere ciò che faceva. Nega di aver detto che aveva una moglie.

La moglie ferita fuggì; egli rimase nella stanza. Venne getto, non si chi, e consegnò volontariamente il coltello. Nega di aver adoperato il mazzetto.

Il Presidente gli osserva che, secondo alcuni testi, la cosa non sarebbe andata così, ma egli avrebbe ingiuriato e poi ferito la moglie.

L'imputato nega che il fornicamento sia avvenuto come dicono i testi.

Una condanna

Si legge il certificato penale, dal quale risulta che il Zoldan venne condannato a 8 giorni per l'art. 488.

Letture di verbali

Si legge il verbale del carabinieri dell'arresto del Zoldan.

Il verbale dell'interrogatorio della uccisa Maria De Maria, che disse, fra altro, di avere abortito in seguito allo sovizio del marito.

Si leggono poi il verbale della visita della casa del Zoldan in Erto. Casso ed il verbale dell'autopsia cadaverica della De Maria.

Lovasi l'udienza alle 17.

Udienza ant. del 22 novembre

Carrara Felice, sindaco di Erto Casso. Dice di non sapere che il Zoldan sia di carattere violento; lo conosce poco, perché era sempre in viaggio. Fu per qualche anno guardiano carcerario. Parlò della sera che avvenne il delitto. Si recò nell'abitazione del Zoldan colla guardia forestale per farlo arrestare. Non vide tracce di sangue. Da altro spiegazioni del fatto.

Corona Vittorio, d'anni 35, guardia forestale di Erto Casso.

Fu chiamato la sera del 27 dicembre 1904 dal sindaco per arrestare il Zoldan.

Lo trovò nella stanza del pianterreno, circa un'ora dopo commesso il delitto. Mentre conduceva l'arrestato in Municipio si accorse che questo aveva un coltello a serramanico con macchie di sangue presso il manico.

Riconosce il coltello mostratogli dal presidente.

In Municipio l'accusato deplorava quanto aveva fatto. Al testo fece l'impressione che fosse pauroso.

L'imputato non aveva mai dato motivo a lagnanza. Il teste conosceva poco la moglie del Zoldan. In paese dicevasi che il Zoldan aveva rapporti con Maria Corona.

Santa Bidoli, segretario comunale di Erto Casso quando il Zoldan uccise la moglie. Fu per 12 anni segretario di quel comune.

Dice che il Zoldan non dava motivo a lagnanze; era però poco laborioso.

Ultime notizie

Per la protezione dei vini italiani.

Bari, 21. — La riunione promossa dal presidente della nostra Camera di commercio contro il modus vivendi con la Spagna, tanto discusso, ha avuto luogo stamane. È stato deliberato di far redigere una esposizione di ragioni e fatti dimostranti il certo pericolo dell'invasione dei vini spagnuoli in Italia; facendola seguire dai seguenti provvedimenti:

1. Invito a tutta la Camera dei deputati a non approvare il progetto di legge sul nuovo modus vivendi.

2. Invito al Governo di denunciare subito il rovinoso accordo commerciale con la Spagna, provvedendo a stipularne un altro, onde garantire gli interessi della produzione meridionale.

3. Invito al governo di provvedere al trasporto gratuito dei vini pugliesi sui mercati dell'Alta Italia per tutto il periodo in cui avessero ad agire il nuovo patto commerciale con la Spagna.

Questo documento, firmato dalle autorità delle tre provincie delle Puglie sarà inviato al governo ed a tutti i deputati.

Roma, 21. — Il deputato Salandra ha presentato una domanda d'interrogazione ai ministri degli esteri, delle finanze e d'agricoltura, sui criteri che hanno indotto il governo a consentire ad un rilevante abbassamento del dazio d'entrata sui vini spagnuoli con evidente pericolo o danno della produzione vinicola italiana, specialmente per i meridionali.

Lo stesso on. Salandra ha pure domandato al governo se intende presentare alla Camera l'accordo commerciale concluso a Madrid il 9 novembre del corrente anno.

Per l'inaugurazione del Policlinico di Roma

Roma 21. — Nella prossima Pasqua il prof. Guido Bacelli terrà in Roma la lezione inaugurale del Policlinico da lui voluto ed ottenuto.

L'ultima vendemmia in Italia

Roma 21. — Da una accurata inchiesta fatta dal Giornale vinicolo Italiano di Casal Monferrato i cui risultati saranno

pubblicati nel numero di domenica prossima, si rileva che l'ultima vendemmia in Italia avrebbe dato un prodotto valutato in 82 milioni e mezzo di ettolitri, mentre il raccolto normale medio di questi ultimi anni può valutarsi in circa 48 milioni di ettolitri. La maggiore deficienza si è verificata nel Piemonte, nelle Puglie e nell'Emilia, tre regioni molto vinifere o che dettero appena poco più della metà di un raccolto medio. Abbastanza bene invece si portarono l'Italia centrale e gli Abruzzi, deficienze furono pure la Sicilia e la Sardegna.

Quanto alla qualità del prodotto, essa è dovunque molto inferiore al precedente raccolto.

La tentata corruzione ai ferrovieri

Roma, 21. — A proposito della tentata corruzione dei ferrovieri, il deputato Raggio fotografò all'Avanti!

L'Avanti! da qualche giorno va imputando a mo' d'ala-risadita un presunto tentativo di corruzione, designando autore un impiegato della Società anonima meridionale dei carboni di Torre Annunziata.

Invito la S. V. a pubblicare:

1. Che la interessanza mia o della mia ditta in tale Società consiste unicamente nell'essere proprietario, al pari di altri azionisti e di altri ditta, di un numero non indifferente di azioni.

2. Che al fatto imputatoci io e la mia ditta siamo assolutamente estranei e ci riserviamo di far valere i diritti che la legge ci accorda.

Intanto si annuncia che il processo per questa tentata corruzione si inizierà a Napoli, e l'Istruttoria dovrà stabilire se, oltre alle certe responsabilità degli autori principali della corruzione, siano compresi degli speculatori i quali potrebbero avere diretto interesse a screditare il carbone che presentemente adotta lo Stato per le ferrovie.

Il sultano si sottomette alle potenze

Viena, 21. — Nei circoli diplomatici si crede che il sultano cederà prossimamente sulla questione del controllo finanziario in Macedonia.

La Neue Freie Presse dice che il sultano subirà gravi danni morali se aspetterà per cedere che sia attuata la dimostrazione navale internazionale.

Il trionfo del programma di Witte

Pietroburgo, 21. — Secondo informazioni attendibili Witte ha deciso di assegnare il libero domicilio agli ebrei in Russia. Solo per risiedere a Pietroburgo o a Mosca dovranno ottenere una speciale permesso.

Importantissima è la notizia che il Congresso dello Zemstvo a Mosca approvò in maggioranza il programma di Witte e decise di appoggiarlo. Verrà prossimamente una deputazione a Pietroburgo, la quale sarà ricevuta dallo Zar.

Inoltre Witte si è impegnato di scegliere gli uomini del Governo dalla maggioranza delle zemstvos. Così l'effettuazione del programma di Witte resta assicurata.

Giolitti e Fortis

Roma, 21. — La Patria dice che l'on. Giolitti, a cominciare da sabato o domenica, parteciperà assiduamente ai lavori della Camera. I suoi amici che lo hanno visto in questi giorni, dice la Patria, assicurano che l'on. Giolitti ha manifestato nuovamente la sua piena soddisfazione anche per il discorso pronunciato a Napoli dall'on. Fortis, rinnovando ancora una volta la adesione pienissima che diede a quella solenne riunione.

Il conflitto austro-ungherese

Budapest, 21. — I giornali dell'opposizione, ad onta di tutte le smentite ufficiali, persistono ad affermare che a Vienna è imminente un completo cambiamento di umori. Il monarca sarebbe molto scontento dagli avvenimenti recenti in Ungheria, ed avrebbe rinunziato a tutte le partite di caccia progettate per l'inverno per poter occuparsi esclusivamente delle questioni ungheresi. I giornali non credono che il ministro Terevany sia ancora al potere per il 19 dicembre.

Tutto non è ancora finito

Pietroburgo 21. — La Dirschowitz Viedomosti pubblica il programma del partito radicale costituitosi il 16 corr. In questo programma si proclama come ideale dei radicali la repubblica democratica, ma si soggiunge che i radicali si adatterebbero anche a una monarchia costituzionale, qualora i ministri fossero scelti fra la maggioranza della Duma e fossero responsabili verso la Duma.

Il partito domanda inoltre che si adotti il sistema delle due Camere, o si conceda l'autonomia di tutte le nazionalità, l'espropriazione di tutti gli appannaggi e domini, e infine che sia stabilito un limite massimo per la proprietà privata.

Si assicura che nell'ultimo consiglio dei ministri Witte avrebbe fatto osservare allo czar che i membri del seguito imperiale o della Corte hanno depositato i loro capitali in Banche estere ciò che fece un'impressione oltremodo sfavorevole.

La carestia nel Giappone

Londra, 21. — La legislazione giapponese annunzia che la carestia del Nord del Giappone non è di natura tale da rendere necessari i soccorsi pecuniari dall'estero: conseguentemente la Legazione non accetterà d'ora innanzi le sottoscrizioni che fossero fatte.

I polacchi per la propria autonomia

Varsavia, 21. — Una delegazione composta di rappresentanti di tutte le classi della società ha pubblicato una dichiarazione dicente che i polacchi vogliono l'autonomia dell'impero, ma non pensano affatto a separarsi dalla Russia.

Riduzione di tariffa telegrafica

Roma, 21. — La Patria assicura che il governo italiano sta trattando con alcune amministrazioni estere per un'importante riforma del tariffe telegrafiche. Si tratterebbe di ridurre notevolmente, del 50 per cento lo tariffa dei telegrammi di stampa.

FRA LIBRI E GIORNALI

Nella puntata di novembre della Rivista per le signorine, che pubblicasi a Milano sotto la direzione della distinta lettrata Sofia Bisi Albini, leggiamo parecchie buone cose: «Le industrie femminili italiane» della diroictrice; o poi prosa e versi di varie specie, sempre interessanti; rivediamo l'attenzione anche su uno studio intorno al Trentino, serio e patriottico, di Enrico Broi. Illustrazioni numerose e nitide adornano il fascicolo.

È uscito il fascicolo di novembre di Varietas di Milano. La rivista di Casa Sonzogno contiene una novella del Capuana, una commovente poesia di Giovanni Chiggiato «Nelle acque di Lissa». La rivoluzione russa e i terremoti formano argomenti di altri articoli o di illustrazioni; si parla anche degli studi del Bahring in alto vediamo anche alcune ritose riproduzioni di paesaggi alpini. Ricca è anche la messa e riccamente illustrati degli articoli diversi.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 novembre 1905.

Table with financial data including Rendita 5%, 4%, 3%, Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, etc.), and Carte (Fondataria Banca Italia, etc.).

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPIN PINTO fu Giovanni gerente resp.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

CUTTINI RICCARDO

UDINE Via Paolo Canalini, 7

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo

Incisioni su qualunque metallo Grande Deposito della Scatola tipografica «PARA» da Lire 1.25 a Lire 30.

NUMERATORI

a mano o a saliscendi, porta-timbr, sigilli per corcalca, inchiodi per timbr o bianchiori, cuscineti di qualunque grandezza.

Scatola reclame con sei timbr per L. 2.50

Deposito degli Orologi

Longines, Omega, Roskopf, Vile Frères Prezzi d'impossibile concorrenza.

CESARE Dott. GIULIO

Malattie interne e specialmente malattie di petto Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2 tutti i giorni meno le domeniche. PIAZZA XX SETTEMBRE, N. 7.

Dotter L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio - Naso - Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso o gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ginecologia, Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Lirutti, N. 4

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

GOZZO Premiato liquor antiferroso SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevralgia o dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) Consultazioni tutti i giorni dalle ore 12 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. PietroMartire)

PER RITIRO COMMERCIO e fine di locazione vendosi a prezzi di sotto del costo tutti i mobili esistenti nei grandi magazzini siti in Porta Nuova, N. 6. Ditta GIROLAMO ZACUM

PELLICCERIE UNICO PREMIATO LABORATORIO con deposito pelli Augusto Verza - Udine Via Mercatovecchio 5 e 7 Pellicciotti e Pellicce per Automobilisti Pellicce da L. 135 a L. 350 Stiriane " 25 " 90 Mantelline - Colliers - Stole - Cravatte - Manicotti Figaretti - Paltoncini - ULTIMI MODELLI Paletots e Impermeabili da L. 20 a 45 MANTELLINE PER CICLISTI - ALPINISTI SOPRASCARPE GOMMA Guanti - Maglierie di tutte le qualità - Camicie - Colli Polsi - Cravatte, ecc. ecc. NB. - SI ASSUME QUALSIASI LAVORO DI PELLICCERIA GARANTENDONE L'ESATTA ESECUZIONE

Prima Fabbrica Italiana ZOCCOLI in LEGNO Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ITALICO PIVA UDINE Via Superiore, N. 20 A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

Olio Sasso Medicinale la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Per giudizio concorde dei medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni anziché come queste disgustose e gradovolissime al palato. In tutte le Farmacie e Drogherie. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4,60 e 2,85. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina. Produttori: R. SASSO e FIGLI, ONGLIA.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi!

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



Marca
speciale

depositata

DOLORI alle RENI
DOLORI di PETTO
SCIATICA AFFANNO-ASMA
DOLORI LOMBARI prodotti dalla GRAVIDANZA
sono prontamente alleviati applicando il

CEROTTO BERTELLI (ARNIKOS)

Si applica senza riscaldarlo. Non fonda.
Non contiene sostanze nocive.

L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore

Domandare sempre **CEROTTO BERTELLI**
e rifiutare ogni altra copia con diversa denominazione.

Il Cerotto Bertelli trovati in tutte le Farmacie e Drogherie, a
costo L. 1. — più cent. 10 se per posta; due cerotti L. 1,90. Invece,
dalla Società di prodotti chimico-farmaci, A. BERTELLI e C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza
MILANO, via E. Frisi, 25

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egrégio sig. Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per Esaurimento nervoso. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

PS. — Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di fiaschi.

Prossimo l'autore E. Del Lupo, Ricca Molise. — In UDINE presso le Farmacie Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame.

Roma.
Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

ACQUA **HININA** PER **MIGONE** (PELLE E BARBA)

SUCCESSO MONDIALE
5.500.000 BOTTIGLIE

LE PIU' ANCHE ONORIFICENZE E I MIGLIORI CERTIFICATI

DEPOSITO GENERALE **MIGONE & C.** PROFUMIERI MILANO - Via Torino, 12.

Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumeria.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

SAPONE AMIDO BANFI

Supertore al più bel sapone italiano. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. — Si vende ovunque a centesimi 40 - 50 - 60 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

di fama mondiale.

Con esso chiunque può sbarazzarsi facilmente della macchia.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi grandi

MALATTIE SEGRETE GLANDULARI E DELLA PELLE

sifilide - ulcera - scolo - goccia stringimenti - eritrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

PARIGI - BERLINO - VIENNA

MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Vieto dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulto per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

CALVIZIE

e FORFORA spazzano in breve tempo coll'uso del TRICOPORON del Dottor LAVRON, unico specifico veramente efficace. Botiglia L. 2,50 (franco L. 3,20).

CALLI

duri, occhi di pernice, ecc. Guariscono presto e permanentemente con sole poche applicazioni dell'infalibile Callifugo CORNALINE. Fiasco con istruzioni L. 1 (franco L. 1,30).

CAPELLI NERI

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE. Tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi o alla barba, quella tinta naturale che più si desidera. È infallito innocua. Fiasco L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivenditori unicamente all'Officina Chimica DELL'AQUILA MILANO - Via S. Caterina, 25

CATARRO CRONICO - TOSSE RIBELLE

CURA PRONTA E RADICALE USANDO QUANTO SEGUI:

- L'ANTICATARRALE COLOMBO.**
1) Disinfetta i bronchi e i polmoni, agevola l'espirazione, sopprime energicamente il catarro cronico, calma la tosse, ammorbidisce e microbilizza.
2) Fa cessare i sudori notturni, se ci sono.
3) Accresce l'appetito, rigenera le forze, ricostituisce l'organismo e ingrassa.
Uso: Da 10 a 15 gocce per volta diluite in un po' di vermone o acqua di solz, e per 5 volte al giorno, al mattino, mezzogiorno e sera mezz'ora prima dei pasti. — Prezzo L. 2.
 - L'INALATOR COLOMBO** (a base di Eucalipto, Mentolo, Timolo, Terpinolo e Fluoreolo) composto di 30 tubi. — Rimedio efficacissimo contro i Catarrhi acuti e cronici, Raffreddori, Raucoliti, Tossi, Bronchiti, Polmoniti, Euforiti o loro conseguenze, Emfisemi, Irritazione e Malattie di petto in genere. — Modo d'uso: Da 2 a 30 giorni su un pezzetto di zucchero, cercando, prima di inalare, di sciorinare lentamente in bocca o respirare il sostanza medicamentosa. Ripetere questa operazione, a piacere, 2 o 3 volte nella giornata, sia prima che dopo i pasti, e volendo, qualche volta anche nella notte. — Prezzo L. 2.
 - La TINTURA RISOLVENTE COLOMBO** è un ottimo risolvete esterno, contro le tossi, bronchiti, catarro, dolori al petto ed alle spalle e l'affanno. — Uso: Si pennellano un giorno la spalle e l'altro il petto. — Prezzo L. 2,50.
- Questa cura, di effetto sorprendente, è meglio fatta insieme; però si può fare anche separata. Cura completa L. 6,50 franco di porto. Cura separata aggiungere L. 0,50 in più, per le spese postali.
- Contribuente di 1 grado in varie Dipartimenti Medico e Chirurgico, Grand Prix a Torino, Grand Diploma d'Honneur Arto onca a Bordeaux, e altri. — Botiglia d'oro alle Dipartimenti di Chartres, Orléans, Marseille, Bordeaux e Roma; Grand Prix (che è la massima onorificenza) all'Esposizione di Parigi 1900.
- Domandateli in ogni buona Farmacia o mandate cartolina-vaglia alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO - Via Padova, 23 (Loreto) in MILANO.